

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK

SETTORE PARACANOA

**REGOLAMENTO TECNICO
CANOA-KAYAK**

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente Regolamento, si rimanda ai Codici di gara FICK

NORME SPECIFICHE PER LA PARACANOA

ART.1/1 – ATTIVITA' AGONISTICA

L'attività agonistica si svolge mediante la partecipazione alle gare canoistiche bandite ed approvate dalla Federazione Italiana Canoa Kayak.

Sono previste le seguenti specialità:

- settore canoa Acqua Piatta (velocità e fondo) e Maratona.
- settore canoa Acqua Mossa (slalom e discesa).

ART.1/2 - CATEGORIE DEGLI ATLETI

Nelle manifestazioni regionali e nazionali FICK sono riconosciute le seguenti categorie - maschili e femminili - con relativi anni di nascita, valide per i disabili fisici (HF) e per i non vedenti/ipovedenti (HS).

- Giovanissimi: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto l'8° e non superato il 14° anno di età.
- Ragazzo/a: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 14° e non superato il 16° anno di età.
- Junior: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 16° e non superato il 18° anno di età.
- Senior: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 18° anno di età e seguenti.

ART.1/3 – CLASSE DEGLI ATLETI

Gli atleti per poter gareggiare dovranno essere preventivamente sottoposti a visita di classificazione, nella quale gli verrà attribuita la classe d'appartenenza (vedi regolamento sanitario ed allegato "Le Classificazioni").

Settore H.F. (handicap fisico)

Il settore HF, che comprende la disabilità fisica, **prevede 3 classi sportive di disabilità per il kayak riconosciute dall'ICF (KL1,KL2,KL3) e 3 classi sportive di disabilità per il kayak riconosciute solamente a livello nazionale (KITA1, KITA2, KITA3). Per il Va'a sono previste 3 classi sportive di disabilità (VL1,VL2,VL3), riconosciute dall'ICF (VL1,VL2,VL3) e 3 classi sportive riconosciute solamente a livello nazionale (VITA1, VITA2, VITA3).**

- KL1, KL2, KL3 (ICF)
- K ITA 1, K ITA 2, K ITA 3* (solo FICK)
- VL1, VL2, VL3 (ICF)
- V ITA 1, V ITA 2, V ITA 3* (solo FICK)

Gli atleti della classe KL1/VL1 possono partecipare alle gare riservate alle classi KL2/VL2 e KL3/VL3.

Gli atleti della classe KL2/VL2 possono partecipare alle gare della classe KL3/VL3.

Gli atleti appartenenti alla classe KL3/VL3 gareggiano esclusivamente nella propria classe.

Gli atleti della classe K ITA1/V ITA1 possono partecipare alle gare riservate alle classi K ITA2/V ITA 2 e K ITA 3/V ITA 3.

Gli atleti della classe K ITA 2/V ITA 2 possono partecipare alle gare della classe K ITA3/V ITA3.

Gli atleti appartenenti alla classe K ITA3/V ITA3 gareggiano esclusivamente nella propria classe.

* Queste categorie saranno presenti solo nelle attività in Italia (regionali, interregionali, nazionali)
 Gli atleti classificati con i criteri ICF (a livello nazionale o internazionale) non potranno competere nelle categorie sopracitate nell'attività nazionale prevista dalla FICK e viceversa.

Settore H.S. (handicap sensoriale – non vedenti e ipovedenti)

Il settore HS , che comprende la disabilità sensoriale, prevede 3 classi sportive di disabilità sia per il kayak (K1,K2,K4) che per il Va'a (V1,V2), e sono le seguenti:

- **Classe B1:** Comprende atleti che NON hanno alcuna percezione della luce in nessuno dei due occhi. Vi rientrano anche quegli atleti che, pur avendo una percezione della luce, non sono in grado di distinguere la forma di una mano a qualsiasi distanza dall'occhio ed in qualsiasi direzione.
- **Classe B2 :** Comprende atleti che hanno un'acuità visiva sufficiente a riconoscere la forma di una mano, ma, comunque, con visus non superiore ai 2/60 e/o un campo visivo inferiore a cinque gradi.
- **Classe B3 :** Comprende atleti con acuità visiva da 2/60 a 6/60 e/o un campo visivo da cinque a venti gradi.

ART: 1/4 – LE COMPETIZIONI

Le competizioni ammesse sono le stesse previste dal codice di gara sez.1 Norme generali art. 1.2.

ART. 1/5 - LE SQUALIFICHE

Sono squalificati dagli Ufficiali di gara :

- a) i concorrenti che non rispettino le regole ufficiali di gara;
- b) i concorrenti che al termine di una gara, al momento di un eventuale controllo, risultino aver gareggiato con la canoa non conforme ai Codici di Gara FICK , alle misure regolamentari e/o norme di sicurezza;
- c) coloro che ricevono aiuti esterni non consentiti dai Codici di Gara FICK

E' ammesso accompagnare lungo il percorso di gara con un'altra canoa il concorrente quando si renda necessario a causa dell'handicap dell'atleta (disabili fisici della classe KL1/VL1 e non vedenti). L'accompagnatore dovrà stare sempre dietro al concorrente e dovrà indossare una casacca identificativa di colore fluorescente. Nelle gare di velocità dovrà stare sempre nella stessa corsia.

Le squalifiche debbono essere comunicate per iscritto dal G.A.P. immediatamente agli interessati - tramite il Rappresentante di Società - dopo la conclusione della gara nella quale è stata commessa l'infrazione. Qualora il Rappresentante di società, chiamato più volte, non si presentasse entro 20 minuti dalla notifica del provvedimento disciplinare - al fine di opporre un eventuale ricorso - la squalifica diventa definitiva.

ART.1/6 - NORME PARTICOLARI PER I NON VEDENTI / IPOVEDENTI

Nelle gare in K1 e V1 è consentito accompagnare il concorrente lungo il percorso di gara o per un tratto di esso con un'altra canoa o kayak .

E' ammesso accompagnare lungo il percorso di gara con un'altra canoa il concorrente ipovedente /non vedente.

L'accompagnatore dovrà stare sempre dietro al concorrente e dovrà indossare una casacca identificativa di colore fluorescente. Nelle gare di velocità dovrà stare sempre nella stessa corsia.

Nelle gare in K2 e V2 l'equipaggio sarà composto da un atleta non vedente e da un atleta guida normodotato o disabile fisico.

La partenza dovrà essere sonora.

E' fatto obbligo del giubbotto salvagente (secondo le disposizioni previste dalle norme generali)

ART. 1/7 - NORME DI SICUREZZA SPECIFICHE PER LA PARACANOA

Tutte le imbarcazioni **dell'acqua mosca** dovranno essere rese inaffondabili tramite sacchi di punta o sussidi analoghi o gavoni stagni. La galleggiabilità dell'imbarcazione potrà essere controllata: l'imbarcazione dovrà mantenersi a galla quando viene riempita d'acqua. **Per la velocità si consiglia di rendere le imbarcazioni inaffondabili.**

Ogni concorrente potrà indossare un giubbotto salvagente di materiale galleggiante, **quindi** non assorbente, distribuito intorno al busto. **Obbligatorio solo per la classe KL1,VL1 e K ITA1, V ITA1.**

E' consentito l'utilizzo di sistemi di sostegno e sistemi di fissaggio dell'atleta all'interno dell'imbarcazione al fine di consentirne il miglioramento della postura; ma i concorrenti devono essere in grado di liberarsi dall'imbarcazione immediatamente in qualsiasi evenienza.

Qualora, ad un controllo, che potrà essere effettuato casualmente prima, durante o dopo lo svolgimento della gara, si verifichi un inadempimento delle norme di sicurezza, il Giudice di Partenza, il Commissario d'imbarco ed il Giudice Arbitro Principale avranno la facoltà di squalificare il concorrente.

REGOLAMENTO TECNICO CANOA-KAYAK - ACQUA PIATTA "VELOCITÀ E FONDO"

ART. 2/1 - LE IMBARCAZIONI

Le imbarcazioni ammesse alle gare, aventi le caratteristiche indicate nell'allegato "A" sono le seguenti :

K1, K2 , V1, V2	KL3/VL3 ; K ITA3/V ITA3	femminile e maschile
K1, K2 , V1, V2	KL2/VL2 ; K ITA2/V ITA2	femminile e maschile
K1, K2, V1, V2	KL1/VL1 ; K ITA1/V ITA1	femminile e maschile
K1, K2, V1, V2	B1 – B2 – B3	femminile e maschile

K4 Star maschile e K4 Star Femminile : il K4 star deve essere composto da metà equipaggio normodotato e metà diversamente abile (KL1,KL2,KL3 – **K ITA1, K ITA2, K ITA3**), maschile oppure femminile, e può essere composto anche da atleti appartenenti a società diverse . In quest'ultimo caso però non verrà assegnato il titolo di campione italiano alla società.

V2 Star Maschile e V2 Femminile il V2 star deve essere composto da metà equipaggio normodotato e metà diversamente abile (VL1,VL2,VL3 - **V ITA 1, V ITA 2, V ITA 3**), maschile oppure femminile, e può essere composto anche da atleti appartenenti a società diverse . In quest'ultimo caso però non verrà assegnato il titolo di campione italiano alla società.

Il titolo di Campione Italiano nelle imbarcazioni doppie K2, V2 e nel K4 viene assegnato solo se presenti almeno tre equipaggi nella stessa classe/categoria.

Qualora vi fossero meno di tre equipaggi per classe/categoria, al fine di assegnare il titolo le imbarcazioni con atleti di classi più disabili saranno integrate nella classe meno disabile, così come un equipaggio femminile sarà integrato nella classe mista o maschile.
È consentito l'uso di congegni stabilizzanti.

Maschili

Giovanissimi

classi KL1, KL2, KL3 e KITA1, KITA2, KITA3	mt.	200	K1
	mt.	2000	K1
classi B1, B2, B3	mt.	200	K1
	mt.	2000	K1

Ragazzi/e

classi KL1, KL2, KL3 e KITA1, KITA2, KITA3	mt.	200	K1
	mt.	2000	K1
classi B1, B2, B3	mt.	200	K1
	mt.	2000	K1

Junior

classi KL1, KL2, KL3, VL1, VL2, VL3 e KITA1, KITA2, KITA3, VITA1, VITA2, VITA3	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	K1, K2, V1, V2
	mt.	1000	K1, K2, V1, V2

classe KL3, VL3 e KITA3, VITA3	mt.	5000	K1, K2, V1, V2
	mt.	2000	K1, K2, V1, V2
classe KL2, VL2 e KITA2, VITA2	mt.	3000	K1, K2, V1, V2
	mt.	2000	K1, K2, V1, V2
classe KL1, VL1 e KITA1, VITA1	mt.	2000	K1, K2, V1, V2
classi B1, B2, B3	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	K1, K2, V1, V2
	mt.	1000	K1, K2, V1, V2
	mt.	2000	K1, V1
	mt.	3000	K1, V1
	mt.	5000	K2, V2

Senior

classi KL1, KL2, KL3, VL1, VL2, VL3 e KITA1, KITA2, KITA3, VITA1, VITA2, VITA3	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	K1, K2, V1, V2
	mt.	1000	K1, K2, V1, V2

classe KL3, VL3 e KITA3, VITA3	mt.	5000	K1, K2, V1, V2
	mt.	2000	K1, K2, V1, V2
classe KL2, VL2 e KITA2, VITA2	mt.	3000	K1, K2, V1, V2
	mt.	2000	K1, K2, V1, V2
classe KL1, VL1 e KITA1, VITA1	mt.	2000	K1, K2, V1, V2

classi B1, B2, B3	mt. 200	K1, K2, V1, V2
	mt. 500	K1, K2, V1, V2
	mt. 1000	K1, K2, V1, V2
	mt. 2000	K1, V1
	mt. 3000	K1, V1
	mt. 5000	K2, V2

classi KL1, KL2, KL3, VL1, VL2, VL3 e KITA1, KITA2, KITA3, VITA1, VITA2, VITA3	mt. 200	K4 STAR-V2 STAR
		metà equipaggio
		normodotato e metà
		diversamente abile,
		maschile e femminile,
		e può essere composto
		anche da atleti appartenenti
		a società diverse. In
		quest'ultimo caso però non
		verrà assegnato il titolo di
		campione italiano alla
		società.

Femminili

Giovanissimi

classe KL1, KL2, KL3 e KITA1, KITA2, KITA3	mt. 200	K1
	mt. 2000	K1
classi B1, B2, B3	mt. 200	K1
	mt. 2000	K1

Ragazzi/e

classi KL1, KL2, KL3 e KITA1, KITA2, KITA3	mt. 200	K1
	mt. 2000	K1
classi B1, B2, B3	mt. 200	K1
	mt. 2000	K1

Junior

classi KL1, KL2, KL3, VL1, VL2, VL3 e KITA1, KITA2, KITA3, VITA1, VITA2, VITA3	mt. 200	K1, K2, V1, V2
	mt. 500	K1, K2, V1, V2
	mt. 1000	K1, K2, V1, V2
classe KL3, VL3 e KITA3, VITA3	mt. 5000	K1, K2, V1, V2
	mt. 2000	K1, K2, V1, V2
classe KL2, VL2 e KITA2, VITA2	mt. 3000	K1, K2, V1, V2
	mt. 2000	K1, K2, V1, V2
classe KL1, VL1 e KITA1, VITA1	mt. 2000	K1, K2, V1, V2

classi B1, B2, B3	mt. 200	K1, K2, V1, V2
	mt. 500	K1, K2, V1, V2
	mt. 1000	K1, K2, V1, V2
	mt. 2000	K1, V1
	mt. 3000	K1, V1
	mt. 5000	K2, V2

Senior

classi KL1, KL2, KL3, VL1, VL2, VL3 e KITA1, KITA2, KITA3, VITA1, VITA2, VITA3	mt. 200	K1, K2, V1, V2
	mt. 500	K1, K2, V1, V2
	mt. 1000	K1, K2, V1, V2

classe KL3, VL3 e KITA3, VITA3	mt. 5000	K1, K2, V1, V2
	mt. 2000	K1, K2, V1, V2
classe KL2, VL2 e KITA2, VITA2	mt. 3000	K1, K2, V1, V2
	mt. 2000	K1, K2, V1, V2
classe KL1, VL1 e KITA1, VITA1	mt. 2000	K1, K2, V1, V2

classi B1, B2, B3	mt. 200	K1, K2, V1, V2
	mt. 500	K1, K2, V1, V2
	mt. 1000	K1, K2, V1, V2
	mt. 2000	K1, V1
	mt. 3000	K1, V1
	mt. 5000	K2, V2

classi KL1, KL2, KL3, VL1, VL2, VL3 e KITA1, KITA2, KITA3, VITA1, VITA2, VITA3	mt. 200	K4 STAR – V2 STAR metà equipaggio normodotato e metà diversamente abile, maschile e femminile, e può essere composto anche da atleti appartenenti a società diverse . In quest'ultimo caso però non verrà assegnato il titolo di campione italiano alla società.
--------------------------------------------------------------------------------	---------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Gare di fondo (lunghezza del percorso superiore ai 1000 mt. le gare dei 2000 mt sono denominate anche gare in campo corto):

In queste gare sono previsti percorsi con virate che devono soddisfare le seguenti condizioni:

- il campo di gara deve essere delimitato - qualora non naturalmente - da due spighe;
- la partenza deve essere effettuata di fronte alla linea d'arrivo;

- il percorso deve svolgersi su minimo una andata e un ritorno, sono consentiti più giri sulla distanza dei metri 5000;
- il raggio di curva ammesso per ciascuna virata deve essere sufficientemente ampio al fine di consentire una agevole manovra;
- le virate devono essere segnate da almeno tre boe.
- Durante le gare di Fondo che prevedono percorsi sia per normodotati che per disabili dovranno mantenere la stessa direzione di marcia, al fine di evitare percorsi che ne intersechino altri.

ART. 2/2 - PARTECIPAZIONE

Nei casi in cui il numero di atleti\è iscritti ad una gara o più gare sia poco numeroso, è consentito formare batterie accorpendo atleti maschi e femmine, fermo restando lo scorporo delle classifiche per sesso, categoria e classe.

I titoli di Campione Italiano saranno assegnati anche in presenza di un solo partecipante ad una gara, tranne che per gli equipaggi multipli (art. 2/1).

Nei Campionati Italiani di Velocità e Fondo che si svolgono contemporaneamente alle gare dei normodotati e dove vi è una più numerosa partecipazione di atleti, può essere prevista la nomina di un Direttore di Gara per le sole gare di paracanova.

In una manifestazione i canoisti possono disputare un solo percorso sia nelle gare di fondo che in quelle denominate in campo corto e il seguente numero massimo di gare di velocità:

- Giovanissimi	M\F	2 gare
- Ragazzi/e	M\F	2 gare
- Junior	M/F	3 gare
- Senior	M/F	4 gare

Per numero massimo si intende la somma totale delle gare che possono essere disputate nell'ambito della stessa manifestazione .

Un atleta della paracanova può partecipare, nella stessa manifestazione, alle gare con imbarcazioni diverse e può gareggiare, là dove previsto, sia nelle gare riservate alla paracanova sia a quelle per normodotati purché il numero massimo totale non superi quello sopra indicato.

Nelle gare di selezione non è previsto alcun limite di iscrizione.

E' consentita la partecipazione nelle gare di velocità degli Junior con i Senior, mentre i Giovanissimi, i Ragazzi e i Senior possono partecipare solo nella propria categoria.

Osservando le limitazioni su esposte, è ammessa la partecipazione nella medesima manifestazione sia nella propria categoria sia nelle altre consentite.

Quindi un atleta può iscriversi in alcune distanze nella propria categoria ed in altre nella categoria superiore (es. uno Junior può gareggiare nei 200 mt della propria categoria e nei 500 mt Senior, oppure nel K1 Junior e nel K2 Senior assieme ad un altro atleta Senior)

ALLEGATO "A"**CATEGORIE E REGOLE DI COSTRUZIONE****1 – RESTRIZIONI**

imbarcazione	STANDARD		PER PARTECIPAZIONE A GARE DI SELEZIONE E GARE INTERNAZIONALI		
	lunghezza massima (cm.)	peso minimo (kg)	lunghezza massima (cm.)	peso minimo (kg)	cm. larghezza minima (misurata a cm. 10 dal fondo)
K1	520	12	520	12	50
K2	650	18	650	18	47
K4	1100	30	1100	30	---
V1*	730	12	730	13	---
V2*	850	18	850	18	---

* **Ama** (stabilizzatore laterale)

Per la misura della lunghezza massima si fa riferimento a quanto previsto da regolamento internazionale.

E' consentito l'utilizzo di un solo stabilizzatore laterale, a destra o a sinistra.

2 - COSTRUZIONE**A) KAYAK (K):**

Per la costruzione sono autorizzati tutti i tipi di materiale.

Il kayak deve essere costruito in modo simmetrico rispetto all'asse della sua lunghezza;

Sono permessi i timoni di direzione. Lo spessore massimo della lama del timone, nel caso in cui questi costituisca prolungamento dell'imbarcazione, non deve superare per il K1 e per il K2 i 10 mm. **E' consentito l'uso di congegni stabilizzanti.**

B) MONOPALA (V)

Per la costruzione sono autorizzati tutti i tipi di materiale.

L' imbarcazione V1 e V2 deve rispettare la forma e le dimensioni come da modello di riferimento scelto dall'ICF (Albatros 1 e 2 della ditta ungherese Pola Kayak).

L'imbarcazione deve presentare il pozzetto e il canoista dovrà collocarsi all'interno dell'imbarcazione in posizione seduta. **E' vietato l'uso del timone.**

3 – MISURAZIONE

La lunghezza di tutte le imbarcazioni va misurata tra gli estremi della prua e della poppa.

La larghezza di tutte le imbarcazioni sarà misurata nella parte più larga.

4 - PESATURA

Non è permessa alcuna modifica alle imbarcazioni dopo che si è proceduto alla loro misurazione ed al loro peso e prima dello svolgimento della gara.

Durante le operazioni di pesatura del kayak si devono togliere tutte le attrezzature non stabilmente fissate.

Le attrezzature fisse consistenti in materiale assorbente l'acqua, devono essere completamente secche alla prima pesatura prima della gara.

5 - Nessuna sostanza estranea può essere impiegata sulle imbarcazioni al fine di ottenere un vantaggio sleale.

REGOLAMENTO TECNICO CANOA – KAYAK “MARATONA”

ART. 3/1 - DEFINIZIONE DI GARA DI MARATONA

Nelle gare di maratona i concorrenti percorrono una lunga distanza in acque non soggette a standard prestabiliti.

I concorrenti devono accettare le condizioni dell'acqua qualunque esse siano.

ART. 3/2 - LE GARE (categorie, classi, distanze e tipo di imbarcazioni)

Maschili

Jun. – Sen. KL1, KL2, VL1, VL2 e KITA1, KITA2, VITA1, VITA2:

minimo 6 km – massimo 15 km K1, K2, V1, V2

Jun. – Sen. KL3, VL3 e KITA3, VITA3:

minimo 10 km – massimo 25 km K1, K2, V1, V2

Jun. – Sen. B1, B2, B3:

minimo 10 km – massimo 25 km K1, K2, V1, V2

Femminili

Jun. – Sen. KL1, KL2, VL1, VL2 e KITA1, KITA2, VITA1, VITA2:

minimo 6 km – massimo 15 km K1, K2, V1, V2

Jun. – Sen. KL3, VL3 e KITA3, VITA3:

minimo 10 km – massimo 25 km K1, K2, V1, V2

Jun. – Sen. B1, B2, B3:

minimo 10 km – massimo 25 km K1, K2, V1, V2

E' ammessa la partecipazione degli atleti della classe KL1 nelle classi KL2 e KL3, degli atleti della classe KL2 nella classe KL3, degli Junior nella categoria dei Senior.

E' ammessa la partecipazione degli atleti della classe VL1 nelle classi VL2 e VL3, degli atleti della classe VL2 nella classe VL3, degli Junior nella categoria dei Senior.

E' ammessa la partecipazione degli atleti della classe KITA1 nelle classi KITA2 e KITA3, degli atleti della classe KITA2 nella classe KITA3, degli Junior nella categoria dei Senior.

E' ammessa la partecipazione degli atleti della classe VITA1 nelle classi VITA2 e VITA3, degli atleti della classe VITA2 nella classe VITA3, degli Junior nella categoria dei Senior.

ART. 3/3 - PERCORSO DELLE GARE

I percorsi possono essere effettuati su corsi d'acqua navigabili, come fiumi, laghi, estuari o tratti di mare e **“non possono prevedere trasbordi”**.

Sia le linee di partenza che di arrivo saranno contrassegnate da boe e/o bandierine rosse nei punti in cui queste linee coincidono con i limiti esterni del percorso.

Le gare possono essere disputate in una o più fasi, in uno o più giorni ed il risultato finale sarà basato sul tempo totale del percorso.

ART. 3/4 - AIUTO AI CONCORRENTI

Non è consentito seguire l'andatura o ricevere assistenza da imbarcazioni non partecipanti alla gara, tranne nei casi in cui l'handicap del concorrente/i lo richieda.

E' ammessa solo l'assistenza tecnica fornita dal Comitato Organizzatore e degli addetti alle squadre purché effettuata nella zona prevista ed in linea con le indicazioni del Direttore di Gara.

Tale assistenza sarà limitata ai servizi di pronto soccorso, rifornimenti di cibo, bevande e vestiti, sostituzione di attrezzature difettose, comprese le pagaie, assistenza per riparazioni, ma non la sostituzione dell'imbarcazione stessa.

Nell'eventualità di un capovolgimento il concorrente potrà ricevere aiuto per svuotare la sua imbarcazione e per riprendere la posizione per pagaiare, ma non potrà essere avvantaggiato in nessun altro modo.

Non sarà consentito nessuno scambio di imbarcazioni, neanche con altri concorrenti della stessa Società.

Tutti i concorrenti dovranno utilizzare la stessa imbarcazione durante l'intera gara.

REGOLAMENTO TECNICO CANOA – KAYAK ACQUA MOSSA “DISCESA E SLALOM”

ART. 4/1 - PARTECIPAZIONE

Concorrenti di sessi diversi non possono partecipare alla stessa gara.

Un concorrente, nello stesso giorno, può partecipare a non più di una gara individuale e a non più di una gara a squadre.

Le squadre devono essere composte solo da concorrenti che abbiano preso il via nella gara individuale.

ART. 4/2 - LE GARE (categorie, classi, tipo di imbarcazioni, tipo di gara)

- GARE DI DISCESA**

Maschili

Giovanissimi-Ragazzi/e–Junior–Senior KL1,KL2,KL3/ **KITA1,KITA2,KITA3/** B1,B2,B3 K1
individuale ed a squadre

Femminili

Giovanissimi-Ragazzi/e–Junior–Senior KL1,KL2,KL3/ **KITA1,KITA2,KITA3/** B1,B2,B3 K1
individuale ed a squadre

- GARE DI DISCESA SPRINT**

Maschili

Giovanissimi-Ragazzi/e –Junior–Senior KL1,KL2,KL3/ **KITA1,KITA2,KITA3/**B1,B2,B3 K1 individuale

Femminili

Giovanissimi-Ragazzi/e –Junior–Senior KL1,KL2,KL3/ **KITA1,KITA2,KITA3/**B1,B2,B3 K1 individuale

- GARE DI SLALOM**

Maschili

Giovanissimi-Ragazzi/e –Junior–Senior KL1,KL2,KL3/ **KITA1,KITA2,KITA3/**B1,B2,B3 K1 individuale
ed a squadre

Femminili

Giovanissimi-Ragazzi/e –Junior–Senior KL1,KL2,KL3/**KITA1,KITA2,KITA3/**B1,B2,B3 K1
individuale ed a squadre

E' ammessa la partecipazione degli atleti della classe KL1 nelle classi KL2 e KL3, degli atleti della classe KL2 nella classe KL3, degli Junior nella categoria dei Senior.

E' ammessa la partecipazione degli atleti della classe KITA1 nelle classi KITA2 e KITA3, degli atleti della classe KITA2 nella classe KITA3, degli Junior nella categoria dei Senior.

Una gara viene dichiarata valida con qualsiasi numero di concorrenti.

Nei Campionati italiani di slalom individuali ed a squadre il titolo non verrà assegnato se il vincitore incorre in un totale di penalità superiore del 30% delle penalità massime realizzabili.

ART. 4/3- NORME PARTICOLARI PER LE GARE DI DISCESA

PERCORSO (caratteristiche tecniche)

Per le gare nelle categorie Giovanissimi, Ragazzi, Junior e Senior il percorso deve avere una lunghezza compresa fra 2 Km e 4,5 Km.

Il percorso deve essere navigabile nella sua interezza, cioè in ogni tratto ci deve essere sempre un punto dove possa passare un'imbarcazione senza toccare con il fondo.

Le gare nelle categorie Giovanissimi M/F, Ragazzi/e M/F, Junior M/F e Senior F, si possono disputare su percorsi ridotti.

Per la classe KL1, la lunghezza massima è di 3 km, con difficoltà massima di 1° grado.

Quando le condizioni d'imbarco in zona partenza non sono possibili si possono effettuare percorsi alternativi con giro di boa. In tal caso la linea di partenza ed arrivo possono coincidere.

Nelle gare di Discesa Sprint il percorso deve avere una lunghezza compresa fra i m. 200 e i m. 600 e deve presentare difficoltà non superiori alla II classe.

IMBARCAZIONI, PAGAIE ED ACCESSORI

Tutte le imbarcazioni devono rientrare nei seguenti parametri:

lunghezza massima	larghezza minima	peso minimo
K1 mt. 4.50	mt. 0.60	Kg. 10

In tutte le gare è consentito l'uso di imbarcazioni da slalom e turistiche.

Non è obbligatorio l'utilizzo delle scarpe per gli atleti delle categorie KL1, KL2 e KITA1, KITA2. **Su tutte le imbarcazioni sono proibiti i timoni.**

Tutte le imbarcazioni devono essere progettate e rimanere delle dimensioni specificate.

Il paraspruzzi è considerato un accessorio e non fa parte dell'imbarcazione.

I kayak sono delle imbarcazioni coperte, le quali devono essere spinte da pagaie a doppia pala, con il canoista seduto all'interno.

Le imbarcazioni possono avere soltanto una singola linea di chiglia, una singola prua ed una singola poppa. Qualsiasi imbarcazione o accessorio che non rispetti le sopraindicate limitazioni non verrà ammessa alla gara. Ogni concorrente dovrà assicurarsi che il suo equipaggiamento sia in conformità alle suddette norme e ne è responsabile.

E' consentito l'uso di congegni stabilizzanti

ART. 4/4 - NORME PARTICOLARI PER LE GARE DI SLALOM

PERCORSO (caratteristiche tecniche)

La distanza fra la linea di partenza e la linea d'arrivo deve essere compresa fra 250 mt. e 300 mt.

Il percorso deve essere navigabile per tutta la sua lunghezza, avere ostacoli naturali e/o artificiali sempre superabili. Sul percorso devono essere sistemate un numero minimo di 18 e massimo 25 porte di cui almeno 6 da superare in risalita (controcorrente).

L'ultima porta deve essere posizionata ad una distanza compresa fra 15 mt. e 25 mt. dal traguardo ed è auspicabile che il tracciato preveda anche manovre in retro.

La difficoltà massima del fiume dovrà essere di 2° grado. Per la classe KL1 maschile e tutte le classi femminili i percorsi potranno comprendere al massimo 15 porte di cui almeno 6 in risalita.
IMBARCAZIONI

Tutte le imbarcazioni devono rientrare nei seguenti parametri

lunghezza minima	larghezza minima	peso minimo
K1	mt. 3.50	mt. 0.60
		Kg. 9

Allegato "B"

LE CLASSIFICAZIONI **NUOVO CODICE DI CLASSIFICAZIONE KAYAK ICF 2015**

Il 1 ° febbraio 2015, il Comitato Paralimpico Internazionale (IPC) ha annunciato il riconoscimento del Paracanoe Kayak come un evento ufficiale per i Giochi Paralimpici di Rio 2016. Pertanto, il sistema di classificazione attualmente in corso ha subito delle variazioni rispetto la precedente. Il modello qui descritto è approvato dall'IPC.

DISABILITA' AMMESSE

Vengono considerate eleggibili 3 differenti tipi di disabilità nel ICF Paracanoe-KAYAK:

- Deficit della forza muscolare
- Deficit dell'escursione articolare
- Deficit a carico degli arti .

DISABILITA' NON AMMESSE for ICF Paracanoe –KAYAK:

- Differenza di lunghezza degli arti
- Bassa statura
- Ipertonica
- Atassia
- Atetosi
- Deficit visivi
- Deficit intellettivi

PUNTEGGIO MINIMO DI AMMISSIONE

Un'atleta per essere considerato classificabile deve avere la perdita di almeno quattro (4) punti ad un arto inferiore

Secondo il nuovo sistema di classificazione ICF/IPC gli atleti vengono assegnati a tre (3) categorie: KL1;KL2;KL3

KL1

Total Score = 3

Atleti con deficit assoluto o parziale del controllo del tronco associato a deficit motorio a carico degli arti inferiori. Generalmente gli atleti che gareggiano in questa categoria necessitano di uno speciale adattamento della seduta con uno schienale più alto.

KL2

Total Score = 4 – 7

Atleti con parziale funzione del tronco e degli arti inferiori, in grado di mantenere il tronco eretto in barca, ma che potrebbero avere necessità di uno schienale speciale, movimento limitato delle gambe durante la pagaia

KL3

Total Score = 8 – 9

Atleti con completa funzione del tronco e parziale funzione degli arti inferiori, in grado di sedersi con il tronco in avanti, la posizione in kayak, ed in grado di utilizzare almeno una gamba/protesi durante la pagaia.

NUOVO CODICE DI CLASSIFICAZIONE VA'A ICF 2015

DISABILITA' AMMESSE

Vengono considerate eleggibili 4 differenti tipi di disabilità nel ICF Paracanoe-KAYAK:

- Deficit della forza muscolare
- Deficit dell'escursione articolare
- Deficit a carico degli arti .
- CPISRA Classe 4

DISABILITA' NON AMMESSE for ICF Paracanoe –KAYAK:

- Differenza di lunghezza degli arti
- Bassa statura
- Ipertonica (non-CPISRA Classe 4)
- Atassia (non-CPISRA Classe 4)
- Atetosi (non-CPISRA Classe4)
- Deficit visivi
- Deficit intellettivi

PUNTEGGIO MINIMO DI AMMISSIONE

Un'atleta per essere considerato classificabile deve avere la perdita di almeno quattro (4) punti ad un arto inferiore

Secondo il nuovo sistema di classificazione ICF/IPC gli atleti vengono assegnati a tre (3) categorie: VL1,VL2,VL3

VL1

Total Score = 3

Atleti con deficit assoluto o parziale del controllo del tronco associato a deficit motorio a carico degli arti inferiori. Generalmente gli atleti che gareggiano in questa categoria necessitano di uno speciale adattamento della seduta con uno schienale più alto. Oppure atleti affetti da paralisi cerebrale appartenenti alla CPISRA 4, o atleti con rientrino per quanto concerne il punteggio per gli arti superiori nel Cluster 1

VL2

Total Score = 4 – 7

Atleti con parziale funzione del tronco e degli arti inferiori, in grado di mantenere il tronco eretto in barca, ma che potrebbero avere necessità di uno schienale speciale, movimento limitato delle

gambe durante la pagaia. Oppure atleti con rientrino per quanto concerne il punteggio per gli arti superiori nel Cluster 2

VL3

Total Score = 8 – 9

Atleti con completa funzione del tronco e parziale funzione degli arti inferiori, in grado di sedersi con il tronco in avanti, la posizione in barca, ed in grado di utilizzare almeno una gamba/protesi durante la pagaia. Oppure atleti con rientrino per quanto concerne il punteggio per gli arti superiori nel Cluster 3

NUOVO CODICE DI CLASSIFICAZIONE KAYAK – VA'A - FICK 2016

Per gli atleti affetti dalle seguenti disabilità:

- Differenza di lunghezza degli arti
- Bassa statura
- Ipertonia
- Atassia
- Atetosi

quindi non classificabili secondo i nuovi criteri* ICF Paracanoa rientrando nello status NE (not eligible), si utilizzerà il seguente protocollo di valutazione.

K ITA 3 - V ITA 3

atleti con lesioni cerebrali di classe 8 (CPISRA) :

- diplegia;
- emiplegia;
- monoplegia;
- atetosici in forma lievissima;
- lesioni di vario genere e natura agli arti superiori e mani ;
- possono correre , saltare liberamente, dimostrando solo lievi difetti di coordinazione.

K ITA 2 - V ITA 2

- atleti con lesioni cerebrali di classe 5 (CPISRA);
- diplegia simmetrica o asimmetrica di media gravità (possibile esigenza di sostegno nella deambulazione, ma necessaria per stare in piedi o lanciare);
- lesioni di vario genere e natura agli arti superiori e mani;

K ITA 1 - V ITA 1

- atleti con patologie non classificabili nelle due precedenti in grado di applicare la forza nella pagaia con gli arti superiori e le spalle.
- Lesioni di vario genere e natura agli arti superiori e mani